

OGGI Nuovo Molise

Sabato 15 novembre 2008

L'assessore alla Cultura del Comune di Isernia aveva chiamato le parti a palazzo San Francesco

ISERNIA - Una riunione fruttuosa e un assessore alla Cultura, Giovancarmine Mancini, soddisfatto. Soddisfatto perché le previsioni sono delle più rosee: la fruibilità del Paleolitico entro la fine di quest'anno. Ma andiamo per ordine. Due settimane fa l'assessore Mancini aveva convocato le parti, tra cui la Regione, la Provincia, il Comune stesso e la Soprintendenza, perché dell'avviso che troppa inerzia aveva caratterizzato in questi anni (trenta per l'esattezza) la questione del Paleolitico di Isernia.

Polemiche e iniziative culturali, pubbliche denunce e sopralluoghi dei carabinieri. Il tutto ha ruotato negli ultimi mesi attorno a due questioni ormai note e arcinote: la fruibilità dei beni culturali (in questo caso del Museo del Paleolitico di Isernia) e i Cantieri aperti del direttore regionale Ruggiero Pentrella. Fino a giungere alla mattinata di ieri, quando intorno

Paleolitico, fruibilità entro la fine dell'anno *E' la previsione emersa ieri mattina dalla riunione convocata da Mancini*

a un tavolo si sono seduti Mancini, Pentrella, Gino di Silvestro in rappresentanza

della Provincia, il direttore dei lavori architetto Ialenti e il professor Peretta dell'u-

niversità di Ferrara. Assente la Regione Molise. Tre ore e mezzo di discus-

sioni per giungere alla conclusione che la fine del 2008 dovrebbe vedere final-

mente godibile un bene prezioso come il Paleolitico. Dovrebbe, appunto. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta di una previsione. «Ma ce la si può fare», ha dichiarato l'assessore alla Cultura del Comune di Isernia. Si tratta di mettere in sicurezza le opere già complete e aprire. Sarà lo stesso direttore Pentrella ad attivarsi presso gli enti interessati. Potrebbero essere utilizzati anche fondi ministeriali. E i famosi materiali di risulta spariranno.

«E' ora che il Paleolitico diventi una realtà - ha ribadito ancora una volta Mancini al termine dell'incontro - 30 anni sono troppi. Voglio rimarcare ancora una volta quali ricadute turistiche, economiche ed occupazionali il territorio avrà».

sdm

«Un summit molto proficuo Sono soddisfatto e profondamente convinto che ce la faremo»



Giovancarmine Mancini